

Spettacoli Cultura



Lirica Arrivano i primi tre cartelloni della nuova stagione. A Milano mancano i soldi e il programma è ridotto a metà. Ieri la conferenza stampa di presentazione: mille impegni, progetti e tante polemiche

Una Scala, anzi mezza

MILANO — In una temperatura surriscaldata — non solo per l'affollamento della conferenza stampa — il sovrintendente e il direttore artistico della Scala hanno presentato il cartellone della prossima stagione. Sarebbe più esatto dire: mezzo cartellone, perché le notizie vanno dal 7 dicembre, quando il velario si alzerà sulla *Carmen*, a metà luglio quando *Andréa Chénier* e *Don Pasquale* concluderanno gli spettacoli lirici. Per la seconda metà dell'anno dobbiamo accontentarci dell'assicurazione che, in settembre, saranno montati il *Viaggio a Reims* di Rossini (recente riscoperta di Pesaro) e il *Prometeo* di Nono nell'allestimento prodotto assieme alla Biennale veneziana.

Non è tutto, perché — assicura il sovrintendente Badini — la Scala intende partecipare degnamente all'anno della musica, ma non può annunciare progetti definitivi visto che il Ministero non ha ancora comunicato l'ammontare dei contributi per il 1985. Niente quattrini, niente contratti, niente calendario. Come, del resto, è accaduto anche in anni precedenti, perché il teatro del mondo ha una cronica allergia per le scadenze precise.

Le difficoltà finanziarie sono, comunque, una realtà, a Milano e altrove. Il deficit dei tredici Enti lirici, ha spiegato Badini, ammonta a 20 miliardi e la situazione non è destinata a rapidi miglioramenti visto che gli stanziamenti restano costantemente inferiori al fabbisogno. L'unica speranza, secondo Badini, sta nel progetto di Legge del ministro Lagorio che, pur nonostante i gravi errori nell'ordinamento del personale, è in complesso positivo. Il progetto, come tutti sanno, è generalmente considerato pessimo perché finisce di distruggere quel poco di buono che è sopravvissuto. L'approvazione di Badini è dettata da due motivi importanti, il cartellone di bilico della stagione scadrà assicurata per il 1985 almeno maggiore coerenza nelle scelte e volontà di miglioramento complessivo delle annose questioni che angustiano il settore presso gli Enti lirici. Dopo la ripresa del *Romeo e Giulietta* di John Cranko (dal 15 dicembre con oltre nove recite) un avvenimento importante.

Renzo e Lucia per la prima volta sulle punte

Accanto, Samuel Ramey in una scena del *Viaggio a Reims* di Rossini. In alto il maestro Wolfgang Sawallisch, in basso Riccardo Muti



MILANO — Rimpolpato, ma soprattutto arricchito di presenza di ospiti importanti, il cartellone di bilico della stagione scadrà assicurata per il 1985 almeno maggiore coerenza nelle scelte e volontà di miglioramento complessivo delle annose questioni che angustiano il settore presso gli Enti lirici. Dopo la ripresa del *Romeo e Giulietta* di John Cranko (dal 15 dicembre con oltre nove recite) un avvenimento importante.

scagliare (ospite Jean Charles Gil splendida *Attila* del Balletto di Marsiglia) *Les intermèdies du coeur* ispirato alla *Recherche* di Proust, un lavoro già molto apprezzato in Francia. In aprile, *Five Tangos e Adagio Hammer-Klavier*, due opere di Hans Van Manen; uno dei coreografi moderni più interessanti d'Europa abbinati a *Jungle* dell'ottimo Andrew De Groot, americano e postmoderno che collabora con Bob Wilson (dal 12 aprile al Teatro Nazionale per 14 recite). In giugno, altro avvenimento di rilievo inserito nelle celebrazioni dell'anno manzoniano: *I promessi sposi* con la musica e il libretto di Roberto Hazon. A coreografare il balletto (al Teatro Lirico dal 25 con 9 recite) è Heinz Spoerli coreografo di valore (e direttore del Balletto di Basilea) ingiustamente sconosciuto in Italia.

Muti «apre» al San Carlo

NAPOLI — I dubbi che ancora sussistono sulla riapertura del San Carlo per il 4 dicembre, giorno tradizionalmente fissato per l'inaugurazione della stagione operistica, sono stati dissipati. Nel corso di un incontro stampa il sindaco Mario Forti, il vicepresidente del teatro Del Vecchio, il provveditore addetto ai lavori Paolo Martuscella ed il sovrintendente Francesco Canessa hanno fornito ampie assicurazioni sulla piena agibilità del teatro per la data stabilita. I lavori sono stati condotti a tempo di record: si è trattato infatti di rifare completamente l'impianto elettrico, con la sostituzione di 18 chilometri di tubature e di 40 chilometri di fili oramai fessitanti. Ad un'impresa di così vaste proporzioni, che comprende anche la costruzione ex novo di due ampie scalinate e la revisione di alcune strutture murarie dell'edificio, ha corrisposto un impegno artistico adeguato per quanto concerne il programma per la stagione '84-'85. Si parte con il *Macbeth* verdiano, per la direzione di Riccardo Muti e con le scene e i costumi di Gian-giacomo Manzù. Protagonista dell'opera sarà Renato Bruson. La seconda opera che andrà in scena, dopo *Macbeth*, sarà *Turandot* di Puccini (10 gennaio) diretta da Daniel Oren, Ghena Dimitrova nella vesti della protagonista e Cecilia Gasdia in quelle di Liù. Daniel Oren dirigerà ancora *La vedova allegra* di Lehár (29 gennaio), regista Mauro Bolognini e Raina Kavakava protagonista. Da segnalare la ripresa del *Flaminio* di G.B. Pergolesi. L'opera, dopo il vivissimo successo ottenuto al San Carlo, all'Opera di Parigi e negli Stati Uniti, sarà esportata in Germania per una serie di rappresentazioni a Biadaden e a Berlino. Contemporaneamente i complessi della Staatsoper di Berlino realizzeranno al San Carlo (dall'8 al 15 maggio) il *Wozzeck* di Alban Berg, nel centenario della nascita del compositore. L'ultimo spettacolo operistico della stagione ha anch'esso un puntuale riferimento celebrativo. Si tratta della *Sonambula* di Bellini (18 giugno) di cui ricorre il 150° anniversario della morte. L'opera, diretta da Friedrich Haider, avrà come protagonista Edita Gruberova.

Sandro Rossì

Bologna, Herzog firmerà «Faust»

Nostro servizio
BOLOGNA — Il cartellone della stagione lirica 1984-85 del Teatro Comunale di Bologna si presenta con sei opere, tutte, per motivi diversi, estremamente stimolanti. Il 29 novembre sarà l'*Armata* di Christoph Willibald Gluck ad inaugurare la stagione con la direzione di Alan Curtis e il regista di Filippo Santuz; il 2 dicembre un grandissimo scontro fra le migliori opere con *La vedova allegra* di Franz Lehár diretta da Alexander Sander e con la regia di Filippo Crivelli. Un importante tributo al melodramma ottocentesco sarà costituito dall'allestimento dell'*Attila* verdiano con Puggelli, Bregni, Spinatelli per, rispettivamente, regia, scene e costumi e Neuhoff per la direzione. *Madama Butterfly* di Puccini sarà un'occasione per la presentazione di talenti giovani emergenti del mondo del teatro musicale con la direzione affidata a Tiziana Zucchi e con eccezione della presenza autorevole di Aldo Trionfo per la regia. *Attila* e *Madama Butterfly* andranno in scena il 2 febbraio e il 5 marzo. Le due ultime produzioni si qualificano come due scelte lungimiranti e di elevata qualità. Il 2 aprile andrà in scena il *Doktor Faust* di Ferruccio Busoni, la cui genialità drammaturgica-musicale è ancora tutta da scoprire. Oltre alla direzione di Zoltan Pesko, l'elemento di curiosità è costituito dalla presenza di Werner Herzog che debutta come regista teatrale musicale (scene e costumi sono affidati a Henning von Gierke). Alain Lombard dirigerà, a partire dal 14 maggio, una «storica» edizione del *Faust* di Gounod con la regia di Ronconi e le scene e i costumi di Pizzi. Un equilibrato compendio che concilia gli «Antichi» con i «Moderni» nel segno di una attenzione qualitativa ai vari aspetti del teatro musicale.

Marco Maria Tosolini

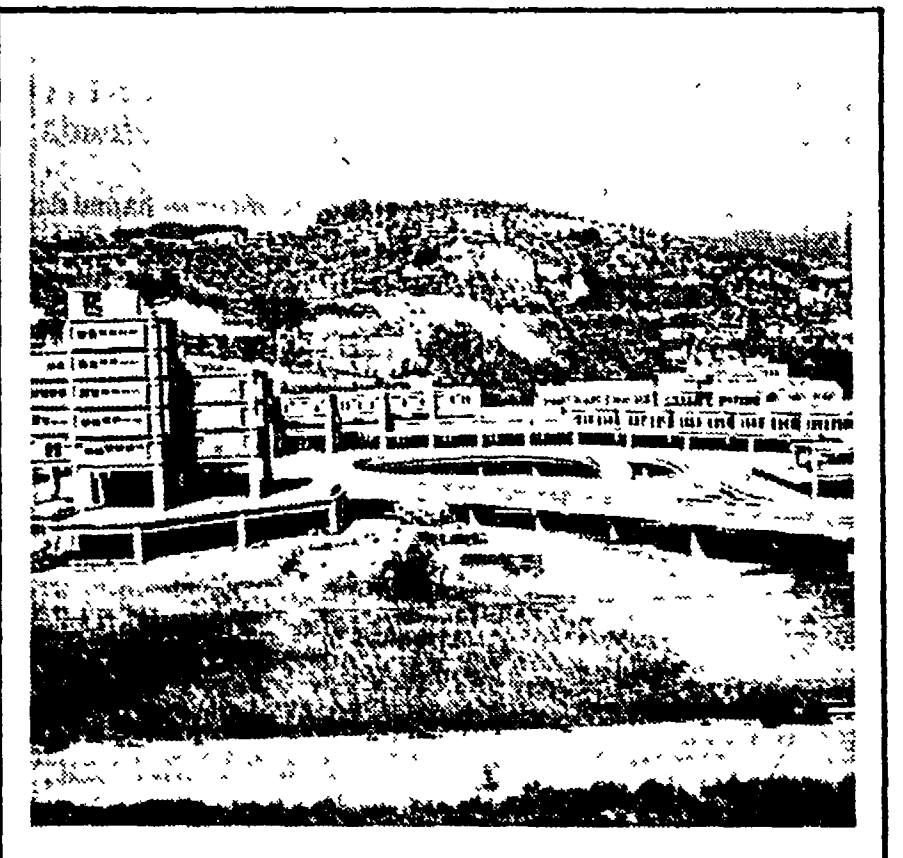
NUOVI INVESTIMENTI FS NEL MEZZOGIORNO

Un'occasione di crescita per l'economia nazionale

Non c'è piano economico o programma politico in cui il problema del Mezzogiorno non sia posto come questione centrale. Ma in realtà i risultati non sono stati sempre all'altezza delle aspettative e l'atavico squilibrio Nord-Sud non risulta ancora eliminato: le parole sono facili, più difficile è realizzare le intenzioni.

Tuttavia, una cosa è certa: un ruolo decisivo nello sviluppo economico del Mezzogiorno spetta all'iniziativa pubblica. Le Ferrovie dello Stato già da molti anni stanno lavorando in questa prospettiva e i raddoppi del binario sulla Caserta-Foggia, la Bari-Taranto, la Messina-Palermo, la Cagliari-Desonanna, la costruzione del tratto di linea tra Matera e Ferrandina, la riqualificazione del nodo di Napoli sono solo alcuni degli interventi attualmente in corso di realizzazione. Ma l'impegno delle FS si realizza anche come fonte diretta-indiretta di lavoro e promozione industriale. Non è un caso che alcune delle più importanti Aziende costruttrici di materiale ferroviario sorgano proprio nel Sud o che sempre al Sud sia stato deciso l'insediamento di tre officine FS di Grandi Riparazioni o i Terminali intermodali tra Bari e Reggio Calabria.

Interventi che non sono frutto di sporadiche iniziative ma di un organico piano di sviluppo. Con il Programma Integrato, che ha stanziato circa 18.000 miliardi di lire nel quinquennio 1980-85 per il potenziamento della rete e del parco rotabili, le FS hanno conquistato un record nei confronti del Sud. Della somma destinata alle nuove opere (raddoppi, elettrificazioni ecc.) oltre il 52% riguarda il meridione, e nel settore delle forniture e delle lavorazioni il 45% dell'importo globale è riservato a industrie dell'Italia meridionale e insulare. Se la questione meridionale rimane sempre la stessa si tratta di rispondere ad essa in maniera diversa: trasformare l'assistenzialismo e la marginalità in un'occasione di crescita per l'intera economia nazionale. Il 52% al Sud può rendere il 100% al Paese.



relazioni aziendali

COMUNE DI CERCOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

AVVISO DI GARA PER L'APPALTO PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Questo Comune intende appaltare con il sistema di cui all'Art. 11 lett. e) ed Art. 5) della Legge 2/2/1973 n. 14, il servizio trasporto scolaresca Materna ed Elementare - anno scolastico 1984/85.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti di Legge dovranno far pervenire nei termini di giorni dieci (10) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, a questo Comune, istanza in bollo corredata da fotocopia del certificato di iscrizione al Registro Dite tenuto dalla C.C.I.A.A.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Cercola, 26/10/1984.

IL SINDACO
(di Paola Gennaro)

CITTÀ DI TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

per fornitura e posa di segnaletica verticale di indicazione, previsione, inizio e fine località conforme su tutto il territorio comunale.

IMPORTO BASE: L. 628.361.000.

Procedura prevista dagli artt. 73/c e 76 del R.D. 23/5/24 n. 827 e 1/a della Legge 2/2/73 n. 14, modificato con Legge 10/12/81 n. 741.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo non inferiore a quello a base di gara e per la categoria e* (Legge 10/2/82 n. 57), possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO - APPALTI entro il 16 NOVEMBRE 1984.

L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglimento o meno delle istanze pervenute.
Torino, 29 ottobre 1984.

IL SINDACO
Diego Novelli

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO

ADEGUAMENTO E REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - DELIBERAZIONE PROGRAMMATICA - RIADDOZIONE

IL SINDACO RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 379 del 27/7/1984 è stata riadottata la Deliberazione Programmatica per l'adeguamento e la revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2789 del 18/5/1977;

che copia della predetta deliberazione consiliare e dei relativi elaborati tecnici vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria Generale per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 5 novembre 1984 al 4 dicembre 1984; e che ai sensi dell'Art. 15 della legge regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e di quanto disposto con la citata deliberazione consiliare le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo da L. 3.000, e presentata alla Segreteria del Comune nei 30 (trenta) giorni successivi al periodo di pubblicazione;

Nichelino, 26 ottobre 1984

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Rocco Melizzano

IL SINDACO
Elio Marcharo

A.T.A.M. - RIMINI
(Azienda Trasporti Autoferroviari Municipali)

AVVISO DI GARA

Si rende noto che questa Azienda intende indire una gara di licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2-2-73 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di:

COSTRUZIONE DI KM. 2,818 DI LINEA FIORENTINA IN RICCIONE

IMPORTO DI LAVORI A BASE D'ASTA L. 327.308.000

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO

Le imprese che intendono chiedere di essere invitate alla gara, sono tenute a presentare apposita domanda in carta legale dichiarando nella stessa:

- di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 20 o 16 di cui al Decreto del Ministero LL.PP. 25 febbraio 1982 e per un importo adeguato ai lavori in appalto;
- di avere la capacità tecnica, per l'esecuzione dei lavori, riportando l'elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, col relativo importo;
- di non trovarsi in alcuna delle circostanze indicate dalla Legge 13-9-82 n. 846 e successive modifiche;
- le domande dovranno pervenire a questa Azienda, Viale Baldini, 1 - Rimini, a mezzo raccomandata entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Azienda appaltante.
Rimini, 27 ottobre 1984

IL DIRETTORE (Ing. Ercole Fabbrì)

Fiom - Cgil

Controllare l'innovazione
Guidare la trasformazione
Una politica per la tecnologia dell'informazione

Convegno sul settore telecomunicazioni/telematica

Sindacati, partiti, governo, aziende a confronto:

Cgil, Fils-Cgil, Filpi-Cgil, Dc, Pci, Psi, ministero Industriale, ministero Lavoro, ministero Partecipazioni statali, ministero Poste e telecomunicazioni, Facc, Gte, Italtel, Olivetti, Settemer, Sgs-Ates, Sip, Stet.

Lunedì 12 novembre 1984, ore 9,30
Salone del direttivo - Cgil, Corsc d'Italia, 25 Roma

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE 1-23 - TORINO

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

In esecuzione alla deliberazione del Comitato di Gestione n. 4044/72 del 19-9-1984, esecutiva ai sensi di legge, viene indetta licitazione privata per l'affidamento della conduzione dell'impianto di incenerimento del Presidio Ospedaliero Sant'Anna, per l'anno 1985.

Importo presunto a base d'asta L. 86.000.000

L'aggiudicazione verrà espletata con procedura prevista dalla legge regionale 13-1-1981 n. 2 art. 68 punto 2, lettera A).

Gli interessati, iscritti alla Camera di Commercio, Industria Artigianato di Torino e Provincia possono essere invitati alla gara presentando domanda all'Ufficio Protocollo U.S.L. 1-23 dell'Ospedale Sant'Anna - Corso Spazio n. 60 - Torino - entro le ore 12 del 22° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(Giulio Pota)